

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878



Articolo no.: RSM021 parmetol MBX
Data di stampa: 02.11.2022 Data di redazione: 02.11.2022
Versione: 4.0 Data di pubblicazione: 02.11.2022

IT
Pagina 1 / 9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore): RSM021
Nome commerciale del prodotto/identificazione parmetol MBX
UFI: QS00-Q0YY-700X-S21X

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Conservante
Uso industriale; Uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Vink Chemicals GmbH & Co. KG
Eichenhöhe 29 Telefono: +49 (0) 4186 - 88797 0
D-21255 Kakenstorf Telefax: +49 (0) 4186 - 88797 10

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Mr. Branko Ulaga
E-mail (persona esperta) sds@vink-chemicals.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveneni (Milano) 02 6610 1029
Swiss Toxicological Information Centre +41 44 251 51 51
Swiss Toxicological Information Centre +41 44 251 51 51

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela *

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

| | | |
|--------------------------|---|--|
| Acute Tox. 4 / H332 | Tossicità acuta (per inalazione) | Nocivo se inalato. |
| Skin Corr. 1B / H314 | Corrosione/irritazione cutanea | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| Eye Dam. 1 / H318 | Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Skin Sens. 1 / H317 | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Aquatic Acute 1 / H400 | Pericoloso per l'ambiente acquatico | Altamente tossico per gli organismi acquatici. |
| Aquatic Chronic 2 / H411 | Pericoloso per l'ambiente acquatico | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

2.2. Elementi dell'etichetta *

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare i vapori.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878



Articolo no.: RSM021 parmetol MBX
Data di stampa: 02.11.2022 Data di redazione: 02.11.2022
Versione: 4.0 Data di pubblicazione: 02.11.2022

IT
Pagina 2 / 9

P310 eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

2-metilisotiazol-3(2H)-one
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
N-(3-aminopropyl)-N-dodecylpropane-1,3-diamine

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

2.3. **Altri pericoli**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. **Miscela**

Descrizione Biocida

Ingredienti pericolosi

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

| CE N. No. CAS Numero indice UE | Nr. REACH Nome classificazione: // Annotazione | peso % |
|--|--|---------|
| 219-145-8 2372-82-9 | N-(3-aminopropyl)-N-dodecylpropane-1,3-diamine Acute Tox. 3 H301 / Skin Corr. 1A H314 / Eye Dam. 1 H318 / STOT RE 2 H373 / Aquatic Acute 1 H400 (M = 10) / Aquatic Chronic 1 H410 (M = 1) | 2 - 3,5 |
| 220-239-6 2682-20-4 613-326-00-9 | 2-metilisotiazol-3(2H)-one Acute Tox. 2 H330 / Acute Tox. 3 H311 / Acute Tox. 3 H301 / Skin Corr. 1B H314 / Eye Dam. 1 H318 / Skin Sens. 1A H317 / Aquatic Acute 1 H400 (M = 10) / Aquatic Chronic 1 H410 (M = 1) / EUH071 Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Skin Sens. 1A H317 >= 0,0015 | 2 - 3,5 |
| 220-120-9 2634-33-5 613-088-00-6 | 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Acute Tox. 4 H302 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Dam. 1 H318 / Skin Sens. 1 H317 / Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 2 H411 / EUH071 Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Skin Sens. 1 H317 >= 0,05 | 2 - 3,5 |

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali

In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente. Consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria.

Altre informazioni

Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

usare solo con sufficiente ventilazione. Vedi punto 8. : Controlli dell'esposizione/ Protezione individuale

Ulteriori indicazioni

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

misure tecniche e condizioni per la conservazione

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Proteggere dal gelo.

7.3. Usi finali particolari

nessuna misura richiesta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

non applicabile

8.2. Controlli dell'esposizione

Articolo no.: RSM021 parmetol MBX
Data di stampa: 02.11.2022 Data di redazione: 02.11.2022
Versione: 4.0 Data di pubblicazione: 02.11.2022

IT
Pagina 4 / 9

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: superamento del valore limite. Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Apparecchio filtrante combinato Tipo di filtro: ABEK

Protezione della mano

Indossare guanti protettivi. Guanti consigliati secondo EN ISO 374. Raccomandazione per la protezione contro gli ingredienti comunemente presenti nei prodotti: Per contatti a breve termine (ad es. Paraspruzzi): Materiale appropriato: Nitrili, Butil gomma elastica, spessore materiale: $\geq 0,4$ mm, Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle: ≥ 480 min. Il tempo di passaggio esatto può essere richiesto dal fornitore dei guanti protettivi e deve essere rispettato. I guanti protettivi devono essere sempre controllati per verificarne l'idoneità a specifici luoghi di lavoro (es. Resistenza meccanica, compatibilità del prodotto). Seguire le istruzioni del produttore dei guanti e le informazioni su come utilizzare, conservare, curare e sostituire i guanti. I guanti protettivi devono essere sostituiti immediatamente se sono danneggiati o ai primi segni di usura.

Protezione occhi/viso

indossare occhiali con protezione laterale conformemente all'EN 166.

Protezione per il corpo

Protezione del corpo adeguata: Vestito protettivo. Tipo 6 DIN EN 13034

Misure di protezione

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

*

| | |
|---|-------------------------------|
| Stato fisico: | Liquido |
| Aspetto: | Liquido |
| Colore: | giallo arancione |
| Odore: | caratteristico |
| Soglia olfattiva: | non determinato |
| Punto di fusione/punto di congelamento | 9 °C |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | 100 °C |
| Infiammabilità: | Liquido combustibile. |
| Limite inferiore e superiore di esplosività: | |
| Limite inferiore di esplosività: | non applicabile |
| Limite superiore di esplosività: | non applicabile |
| Punto d'infiammabilità: | > 100 °C |
| Temperatura di autoaccensione: | 288 °C |
| Temperatura di decomposizione: | non determinato |
| pH a 20 °C: | 8 / 100,0 peso % |
| Viscosità cinematica (40°C): | 2,94 mm²/s |
| Viscosità a 20 °C: | 3 mPa* s |
| La solubilità/le solubilità: | |
| Solubilità in acqua a 20 °C: | 971 |
| Coefficiente di ripartizione: | vedi alla sezione 12 |
| n-ottanolo/acqua: | |
| Tensione di vapore a 20 °C: | 25 mbar |
| Densità e/o densità relativa: | |
| Densità a 20 °C: | 1,020 g/cm³ |
| | Metodo: Ph. Eur. 2.2.5 |
| Densità di vapore relativa: | non determinato |

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878



Articolo no.: RSM021 parmetol MBX
Data di stampa: 02.11.2022 Data di redazione: 02.11.2022
Versione: 4.0 Data di pubblicazione: 02.11.2022

IT
Pagina 5 / 9

caratteristiche delle particelle: non applicabile

9.2. **Altre informazioni**

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. **Stabilità chimica**

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. **Condizioni da evitare**

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7. A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. **Materiali incompatibili**

Agente riducente, Agenti ossidanti.

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: Ossidi di azoto (NO_x)
Monossido di carbonio (CO) Anidride solforosa, Cloruro di idrogeno (HCl)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008** *

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

per via orale, LD50, Ratto: 454 mg/kg

2-metilisotiazol-3(2H)-one

per via orale, LD50, Ratto: 120 mg/kg

dermico, LD50, Ratto: 242 mg/kg

per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto: 0,11 mg/L (4 h)

N-(3-aminopropyl)-N-dodecylpropane-1,3-diamine

per via orale, LD50, Ratto: 243,6 mg/kg

Metodo: OCSE 401

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Corrosivo

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2-metilisotiazol-3(2H)-one

Pelle (4 h)

occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2-metilisotiazol-3(2H)-one

Pelle:

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

2-metilisotiazol-3(2H)-one

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Effetto irritante

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esperienze pratiche/sull'uomo

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea): 2,15 mg/L (96 h)

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 2,9 mg/L (48 h)

2-metilisotiazol-3(2H)-one

Tossicità per i pesci, LC50, Danio rerio: 5,45 mg/L (96 h)

Tossicità per le dafnie, EC50, Skeletonema costatum: 0,0695 mg/L (48 h)

N-(3-aminopropyl)-N-dodecylpropane-1,3-diamine

Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea): 0,68 mg/L (96 h)

Metodo: OCSE 203

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 0,073 mg/L (48 h)

Tossicità per le alghe, ErC50, Pseudokirchneriella subcapitata: 0,054 mg/L (96 h)

A lungo termine Ecotossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Tossicità per i pesci, LC50 (96 h)

Tossicità per le alghe, ErC50 (72 h)

N-(3-aminopropyl)-N-dodecylpropane-1,3-diamine

Tossicità per i pesci, LC50, Iepomis macrochirus (persico sole): 0,45 mg/L (96 h)

Tossicità per le alghe, ErC50, Desmodesmus subspicatus.: 0,012 mg/L (72 h)

Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 0,024 mg/L (21 giorno(i))

Tossicità per le alghe, NOEC, Desmodesmus subspicatus.: 0,0069 mg/L (72 ora(e))

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono presenti dati tossicologici.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 0,7

N-(3-aminopropyl)-N-dodecylpropane-1,3-diamine

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 0,34

Fattore di concentrazione biologica (FCB)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Fattore di concentrazione biologica (FCB): 6,95

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7. Altri effetti nocivi

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878



Articolo no.: RSM021 parmetol MBX
Data di stampa: 02.11.2022 Data di redazione: 02.11.2022
Versione: 4.0 Data di pubblicazione: 02.11.2022

IT
Pagina 7 / 9

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

160305* Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose

*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Smaltimento adatto / Imballo

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

UN 1760

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID):

LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.

Trasporto via mare (IMDG):

(2-Methyl-2H-isothiazolin-3-one, (N,N-Bis (3-aminopropyl) dodecylamine))

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR):

CORROSIVE LIQUID, N.O.S.

(2-methyl-2H-isothiazolin-3-one, (N,N-Bis (3-aminopropyl) dodecylamine))

Corrosive liquid, n.o.s.

(2-methyl-2H-isothiazolin-3-one, (N,N-Bis (3-aminopropyl) dodecylamine))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

8

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID)

PERICOLOSO PER L' AMBIENTE

Inquinante marino

p / (N,N-Bis (3-aminopropyl) dodecylamine)

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.

Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria

E

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no.

F-A, S-B

in fusti <= 5 litri

not restricted 2.10.2.7

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun trasporto come merce alla rinfusa conformemente al codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Indicazioni sulla restrizione di impiego:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878



Articolo no.: RSM021 parmetol MBX
Data di stampa: 02.11.2022 Data di redazione: 02.11.2022
Versione: 4.0 Data di pubblicazione: 02.11.2022

IT
Pagina 8 / 9

Regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi

biocida
sostanza biocida
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 24,99 g/kg
2-metilisotiazol-3(2H)-one 25 g/kg
N-(3-aminopropyl)-N-dodecylpropane-1,3-diamine 30 g/kg
Quantità richiesta 1.0-4.0 g/kg

Numero di autorizzazione per i biocidi:

Aut-99, PT6, PT13

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]

valore di COV (in g/L): 2,8

Norme nazionali

Svizzera: Rispettare i limiti all'impiego secondo previste dall'ordinanza sulla tutela dei giovani lavoratori (SR 822.115) Articolo 4, paragrafo 1 a, Articolo 4, paragrafo 4 e l'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (SR 822.115.2) Articolo 1 lit. f.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

*

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

| | | |
|--------------------------|--|--|
| Acute Tox. 3 / H301 | Tossicità acuta (per via orale) | Tossico se ingerito. |
| Skin Corr. 1A / H314 | Corrosione/irritazione cutanea | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| Eye Dam. 1 / H318 | Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Provoca gravi lesioni oculari. |
| STOT RE 2 / H373 | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta | Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo). |
| Aquatic Acute 1 / H400 | Pericoloso per l'ambiente acquatico | Altamente tossico per gli organismi acquatici. |
| Aquatic Chronic 1 / H410 | Pericoloso per l'ambiente acquatico | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| Acute Tox. 2 / H330 | Tossicità acuta (per inalazione) | Letale se inalato. |
| Acute Tox. 3 / H311 | Tossicità acuta (dermico) | Tossico per contatto con la pelle. |
| Skin Corr. 1B / H314 | Corrosione/irritazione cutanea | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| Skin Sens. 1A / H317 | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Acute Tox. 4 / H302 | Tossicità acuta (per via orale) | Nocivo se ingerito. |
| Skin Irrit. 2 / H315 | Corrosione/irritazione cutanea | Provoca irritazione cutanea. |
| Skin Sens. 1 / H317 | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Aquatic Chronic 2 / H411 | Pericoloso per l'ambiente acquatico | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

| | | |
|-------------------|---|--------------------|
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta (per inalazione) | Metodo di calcolo. |
| Skin Corr. 1B | Corrosione/irritazione cutanea | Metodo di calcolo. |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Metodo di calcolo. |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Metodo di calcolo. |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico | Metodo di calcolo. |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico | Metodo di calcolo. |

Abbreviazioni ed acronimi

| | |
|-----|---|
| ADR | Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada |
| AGW | Valori limiti per l'esposizione professionale |
| VLB | Valore limite biologico |
| CAS | Servizio astratto chimico |

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878



Articolo no.: RSM021 parmetol MBX
Data di stampa: 02.11.2022 Data di redazione: 02.11.2022
Versione: 4.0 Data di pubblicazione: 02.11.2022

IT
Pagina 9 / 9

| | |
|-----------|---|
| CLP | Classificazione, etichettatura e imballaggio |
| CMR | Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione |
| DIN | Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard) |
| DNEL | Livello derivato senza effetto |
| EAKV | European Waste Catalogue |
| EC | Concentrazione efficace |
| CE | Comunità europea |
| EN | Norma europea |
| IATA-DGR | Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose |
| IBC Code | Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa |
| ICAO-TI | International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air |
| IMDG Code | Codice marittimo internazionale delle merci pericolose |
| ISO | L'Organizzazione internazionale per la normazione |
| LC | Concentrazione letale |
| LD | Dose letale |
| MARPOL | Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi |
| OCSE | Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico |
| PBT | Persistente, bioaccumulabile e tossico |
| PNEC | Prevedibile concentrazione priva di effetti |
| REACH | Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche |
| RID | Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose |
| ONU | United Nations |
| COV | Composti organici volatili |
| vPvB | molto persistenti e molto bioaccumulabili |

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente